

**Determinazione Dirigenziale n° 2235/2023**

**SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE - C.U.C. DI AREA VASTA - SOGGETTO
AGGREGATORE
Proposta n° 995/2023**

OGGETTO: SERVIZIO PER IL RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 9001:2015 DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA" (C.U.C.) ARTICOLATA IN UNA SEDE PRINCIPALE IDENTIFICATA NELLA PROVINCIA DI BRESCIA E IN N. 3 SEDI DISTACCATE TERRITORIALI PRESSO LE COMUNITÀ MONTANE DEL SEBINO BRESCIANO, DELLA VALLE TROMPIA E DELLA VALLE CAMONICA - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ TUV ITALIA SRL DI MILANO – CIG ZE53CA2E6A

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 03/04/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e s.m.i;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 13/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 e s.m.i;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 200 del 07/06/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 e s.m.i;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 226 dell'11/07/2023 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025;
 - il decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 02/05/2023 di conferimento al Dott. Fabio De Marco dell'incarico di direzione dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta – Soggetto Aggregatore, del Settore Patrimonio e Provveditorato, del Settore Lavoro - Centri per l'Impiego e di direzione amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;

Verificati:

- la coerenza del presente provvedimento con l'OB.O. 20 "Gestione dell'attività contrattuale e svolgimento delle funzioni di stazione appaltante" – OBG.20.011 "Mantenimento del sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2015 per la Centrale Unica di Committenza -Area Vasta Brescia" del Piano delle Performance 2023/2025;
- il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO), approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 226 del 11/07/2023;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (d’ora innanzi “Codice”);

Preso atto che:

- dal 1° luglio 2023, con l’entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici che ha introdotto il regime di qualificazione delle Stazione appaltanti e Centrali di Committenza, la CUC Area Vasta Brescia è qualificata di diritto e può operare negli affidamenti degli appalti pubblici senza limiti di importo;
 - con determina dirigenziale n. 918 del 19/08/2016 veniva affidato il servizio di certificazione alla società TUV Italia srl, - P. IVA 02055510966 e C.F. 08922920155;
 - in data 03/11/2017 il Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta ha ottenuto il certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 con validità triennale e con il seguente campo di applicazione: “Gestione ed erogazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici”;
 - nella seduta del 26/02/2018, la “Cabina di Regia”, organismo con funzioni di indirizzo, gestione e controllo della CUC, ha approvato la scelta di conseguire la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 anche per le Sedi Distaccate Territoriali, nel perseguimento del duplice obiettivo da una parte di favorire l’allineamento del modus operandi delle Sedi della CUC nella gestione delle procedure di gara, elevando ulteriormente la qualità dei servizi resi ai comuni e dall’altra di conseguire la qualificazione, anche con riferimento agli stessi uffici distaccati;
 - con determina dirigenziale n. 1079 del 10/08/2018 veniva affidato il servizio di certificazione alla società TUV Italia srl di Milano, al fine di certificare le Sedi Distaccate Territoriali secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015;
 - a seguito dell’audit di certificazione che si è svolto nei giorni 22-23 e 24 ottobre 2018 è stata rilasciata la suddetta certificazione di qualità estesa anche alle Sedi distaccate territoriali della Cuc “Area Vasta Brescia”;
 - stante l’elevato grado di soddisfazione nei confronti del citato Ente di certificazione che ha dato ampia dimostrazione di affidabilità e obiettività nel raggiungimento del risultato del mantenimento della suddetta certificazione, innescando altresì un processo di sviluppo del sistema applicato alle attività della Centrale di Committenza, quale esperienza innovativa nell’ambito dei servizi della Pubblica Amministrazione presenti su ACCREDIA (Ente Italiano di Accredimento), con determina dirigenziale n. 973 del 29/0/2020 veniva riaffidato il servizio di certificazione alla società TUV Italia srl di Milano, per il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per il triennio 2021/2023 per il seguente campo di applicazione “Gestione ed Erogazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici da parte della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) "Area Vasta Brescia", ai sensi delle disposizioni di legge;
 - a seguito dell’audit di certificazione che si è svolto nei giorni 29 settembre e 16 ottobre
- Documento firmato digitalmente

2020 è stata rilasciata la suddetta certificazione di qualità estesa anche alle Sedi distaccate territoriali della C.U.C. "Area Vasta Brescia";

Evidenziato che:

- è necessaria una continuità al fine di assicurare il mantenimento del sistema di gestione di qualità della C.U.C. "Area Vasta Brescia";
- il mantenimento della certificazione, infatti, risulta essere anche il risultato del percorso tracciato assieme all'ente certificatore, il cui cambiamento potrebbe comportare per l'amministrazione, un aumento di costi determinati da eventuali modifiche che potrebbero essere richieste sul sistema ormai consolidato e sicuramente la necessità di impiegare tempi più lunghi per l'eventuale nuovo ente certificatore nell'entrare nelle logiche delle strutture e del funzionamento dell'Ente che, per la tipicità del campo di applicazione della certificazione, si richiede, una conoscenza pregressa sia della normativa in materia di appalti che del contesto di questa Provincia (Sede principale) e delle Comunità Montane (SDT) che la società TUV Italia srl ha acquisito effettuando, con notevole apprezzamento del proprio operato, le verifiche annuali;

Rilevata la necessità di procedere all'affidamento diretto del servizio per il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per il triennio 2023/2025 per il seguente campo di applicazione "Gestione ed Erogazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici da parte della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) "Area Vasta Brescia", ai sensi delle disposizioni di legge, al fine di assicurare una continuità per il mantenimento del sistema di gestione di qualità della C.U.C. "Area Vasta Brescia";

Dato atto che:

- l'art. 17, comma 2, del Codice prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento in oggetto le cui caratteristiche sono qui riassunte:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di ri-certificare, le sedi della C.U.C. "Area Vasta Brescia" attualmente certificate ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 che sono: la Sede Principale, identificata nel Settore della Stazione Appaltante – C.U.C. di Area Vasta – Soggetto Aggregatore di questa Provincia e le tre Sedi Distaccate Territoriali, (Comunità Montana Valle Camonica, Comunità Montana Valle Trompia e Comunità Montana Sebino Bresciano), per un numero complessivo di addetti pari a 27;
 - il servizio per la ricertificazione comprende n. 1 audit per il rinnovo da svolgersi nell'anno 2023 e n. 2 audit di sorveglianza per gli anni 2024 e 2025;
 - il contratto avrà durata triennale;
 - l'importo massimo del contratto per il triennio è stimato in € 6.750,00, onnicomprensivo di ogni spesa (ivi comprese le spese generali e di trasferta) ed al netto dell'IVA 22%;
 - il valore della procedura, comprensivo dell'opzione di cui all'art. 120 comma 1, lett. a)

del D.Lgs. 36/2023, pari a € 2.700,00 (40% dell'importo contrattuale per eventuale estensione del campo di applicazione della categoria ISO 9001:2015), ammonta complessivamente a € 9.450,00, onnicomprensivo di ogni spesa (ivi comprese le spese generali e di trasferta) ed al netto dell'IVA 22%;

o ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

o la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

Rilevato, preliminarmente, che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Codice, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Visti:

- l'art. 50 del Codice, che con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, dello stesso Codice, dispone che le stazioni appaltanti procedono con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Codice che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa SA è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

Dato atto che:

- in data 05/0102023 è stata avviata la procedura (id n. 174853590) sulla piattaforma elettronica Sintel per l'acquisizione formale dell'offerta economica e della documentazione amministrativa necessaria per la verifica dei requisiti di partecipazione alla presente procedura da parte del citato Ente di certificazione;
- nell'ambito della suddetta procedura, la società TUV Italia srl ha ribassato la propria richiesta economica, offrendo € 5.990,00 onnicomprensivi (al netto di IVA di legge) a fronte del servizio posto a base di gara e corrispondente a n. 1 audit per il rinnovo e n. 2 audit per il mantenimento;

Precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3, dello stesso Codice, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto alla Società TUV Italia srl, con sede in Milano, Viale Fulvio Testi n. 280/6 - P. IVA 02055510966 e C.F. 08922920155, per un importo complessivo di € 5.990,00, oltre I.V.A., in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante nonché congrua ed estremamente conveniente in relazione alle attuali condizioni del mercato e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto altresì che:

- con riferimento al D.Lgs. n. 81/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sono previsti rischi da "interferenze" in merito alla sicurezza e non è pertanto necessaria la redazione del DUVRI e non saranno previsti oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze;
- il presente appalto non è soggetto al versamento del contributo per i contratti di cui alla deliberazione dell'ANAC 621 del 20/12/2022, in quanto il relativo importo è inferiore a € 40.000,00;
- il Responsabile unico del progetto del contratto, designato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice, è la dott.ssa Michela Pierani, Funzionario EQ, in servizio presso il Settore procedente;
- al fine di assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara - CIG ZE53CA2E6A;
- si sono conclusi, con esito positivo, i prescritti controlli in capo all'affidatario circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1) di procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'affidamento diretto, del servizio in oggetto alla Società TUV Italia srl, con sede in Milano, Viale Fulvio Testi n. 280/6 - P. IVA 02055510966 e C.F. 08922920155, per un importo complessivo di € 5.990,00, oltre I.V.A. 22 % pari ad € 1.318,00 per complessivi € 7.308,00, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2) di dare atto che:

a) il contratto avrà durata triennale;

b) ai sensi dell'art. 18, co. 1 del Codice, il contratto sarà stipulato in forma di scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale tramite posta elettronica certificata;

c) il valore della procedura, comprensivo dell'opzione di cui all'art. 120 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, pari a € 2.396,00 (40% dell'importo contrattuale per eventuale estensione del campo di applicazione della categoria ISO 9001:2015), ammonta complessivamente a € 8.386,00, onnicomprensivo di ogni spesa (ivi comprese le spese generali e di trasferta) ed al netto dell'IVA 22%;

d) con riferimento al D.Lgs. n. 81/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sono previsti rischi da "interferenze" in merito alla sicurezza e non è pertanto necessaria la redazione del DUVRI e non saranno previsti oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze

e) al fine di assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara: CIG ZE53CA2E6A;

f) il Responsabile unico del progetto del contratto, designato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice, è dott.ssa Michela Pierani, Funzionario EQ, in servizio presso il Settore procedente;

3) di impegnare la spesa di € 7.308,00 (in dettaglio: imponibile € 5.990,00,00 e IVA al 22% pari a € 1.318,00) al Bilancio Pluriennale 2023/2025, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, come segue:

CAPITOLO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	TOTALE	PEG	CDC	FP
1000337	€ 3.233,00	€ 2.037,50	€ 2.037,50		OB.O. 20 OBG. 20.011	CUC0111	C0306ALT

4) di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Brescia, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 13-10-2023

II DIRIGENTE
FABIO DE MARCO